

La discussione al Consiglio regionale umbro.

Carenze, ostacoli e disimpegno de ritardano la riforma sanitaria

Un impegno eccezionale per l'attuazione della legge - In assemblea si è discusso anche della Terni - La vertenza con l'Enel

Dalla nostra redazione

PREROGATIVE - Dell'istituzione del servizio sanitario nazionale se ne è discusso ieri in Consiglio regionale, a seguito di una relazione presentata per la Giunta dall'assessore Vittorio Cecati. Probabilmente l'argomento si tornerà a discutere sempre più spesso, data l'importanza e gli sconvolgimenti che la legge 83 introduce nel sistema sanitario nazionale e regionale. E' ormai noto che attuando la legge tutta una serie di istituti e riferimenti tradizionali (enti mutualistici, enti ospedalieri, servizi psichiatrici, laboratori provinciali di igiene e profilassi, ente nazionale previdenza infortuni, servizi igienici comunali eccetera) scompariranno come elementi a sé per lasciare il posto a un riferimento: un ambito territoriale, costituito da un comune singolo o più comuni associati, che riassume in sé tutte le competenze cedendo alla integrazione e riorganizzazione di tutti i servizi, le attività e presidi in essi esistenti.

Dalla nostra redazione

La riforma non si parte da zero, Cecati ha ricordato le iniziative qualificanti come l'istruzione, 10 anni fa, di un servizio psichiatrico avanzato, l'avvio del servizio della medicina del lavoro, l'attività per il controllo dell'inquinamento.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La campagna elettorale per il rinnovo degli organismi collegiali nell'ateneo cagliaritano entra nel vivo. Ieri si sono concluse le operazioni di raccolta delle firme per la presentazione delle liste studentesche. Da oggi fino al 14 febbraio nelle facoltà universitarie si intensificherà l'attività politica. Sono in programma ovunque assemblee e dibattiti fra studenti, docenti, lavoratori dell'università. Alle elezioni studentesche del 14 e 15 febbraio come si presenterà la lista unitaria di sinistra? Il segretario della sezione universitaria comunista compagno Luciano Bol... (incomplete)

Intervista con il segretario della sezione dell'ateneo di Cagliari

Il programma della lista unitaria una radiografia dell'università

Un impegno « di lotta » che vuole affrontare i problemi del diritto allo studio, delle mense e dei trasporti - Richiesto il tempo pieno - Non mancano obiettivi « parziali » che riguardano l'attività didattica all'interno delle singole facoltà

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La campagna elettorale per il rinnovo degli organismi collegiali nell'ateneo cagliaritano entra nel vivo. Ieri si sono concluse le operazioni di raccolta delle firme per la presentazione delle liste studentesche. Da oggi fino al 14 febbraio nelle facoltà universitarie si intensificherà l'attività politica. Sono in programma ovunque assemblee e dibattiti fra studenti, docenti, lavoratori dell'università. Alle elezioni studentesche del 14 e 15 febbraio come si presenterà la lista unitaria di sinistra? Il segretario della sezione universitaria comunista compagno Luciano Bol... (incomplete)

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La campagna elettorale per il rinnovo degli organismi collegiali nell'ateneo cagliaritano entra nel vivo. Ieri si sono concluse le operazioni di raccolta delle firme per la presentazione delle liste studentesche. Da oggi fino al 14 febbraio nelle facoltà universitarie si intensificherà l'attività politica. Sono in programma ovunque assemblee e dibattiti fra studenti, docenti, lavoratori dell'università. Alle elezioni studentesche del 14 e 15 febbraio come si presenterà la lista unitaria di sinistra? Il segretario della sezione universitaria comunista compagno Luciano Bol... (incomplete)

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La campagna elettorale per il rinnovo degli organismi collegiali nell'ateneo cagliaritano entra nel vivo. Ieri si sono concluse le operazioni di raccolta delle firme per la presentazione delle liste studentesche. Da oggi fino al 14 febbraio nelle facoltà universitarie si intensificherà l'attività politica. Sono in programma ovunque assemblee e dibattiti fra studenti, docenti, lavoratori dell'università. Alle elezioni studentesche del 14 e 15 febbraio come si presenterà la lista unitaria di sinistra? Il segretario della sezione universitaria comunista compagno Luciano Bol... (incomplete)

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La campagna elettorale per il rinnovo degli organismi collegiali nell'ateneo cagliaritano entra nel vivo. Ieri si sono concluse le operazioni di raccolta delle firme per la presentazione delle liste studentesche. Da oggi fino al 14 febbraio nelle facoltà universitarie si intensificherà l'attività politica. Sono in programma ovunque assemblee e dibattiti fra studenti, docenti, lavoratori dell'università. Alle elezioni studentesche del 14 e 15 febbraio come si presenterà la lista unitaria di sinistra? Il segretario della sezione universitaria comunista compagno Luciano Bol... (incomplete)

ANCONA - Convenzione con Radio Arancia

Il disc-jockey annuncia ...il Comune

15 minuti al giorno di trasmissione per una informazione puntuale sulla vita della città

Dalla nostra redazione

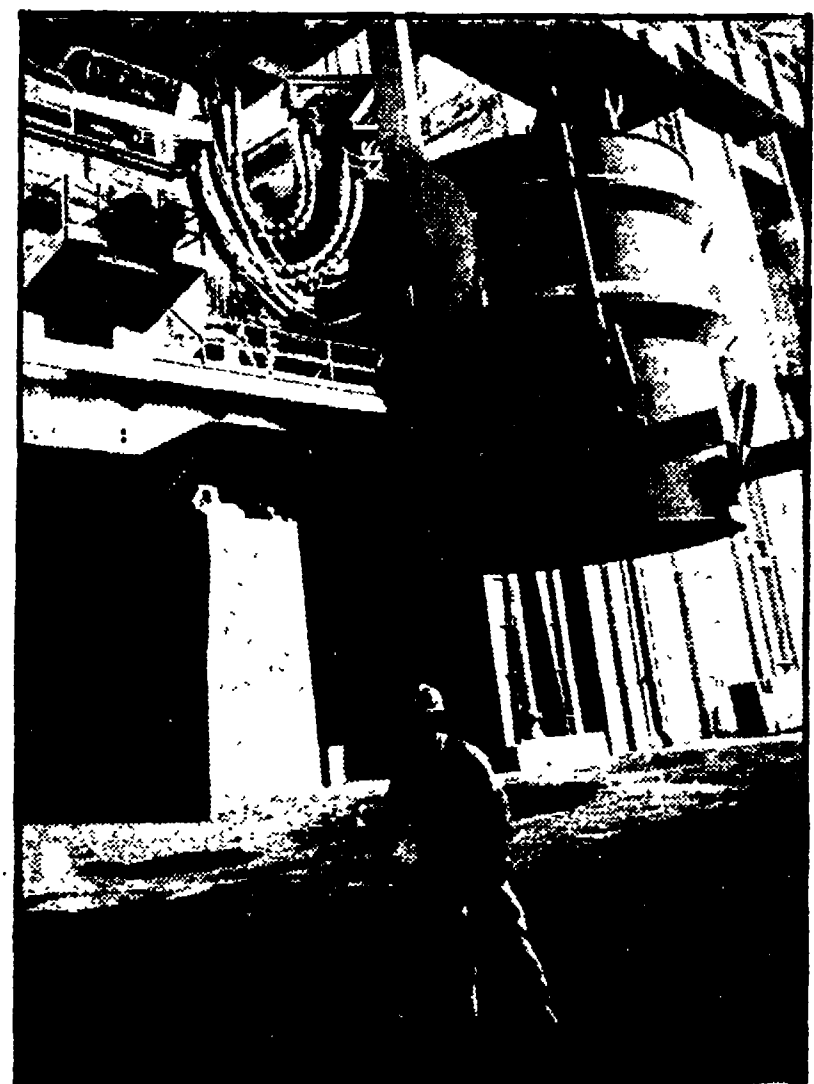
ANCONA - Mente polemica astiosa, questa volta, in consiglio comunale di Ancona: si è lavorato fino all'alba per approvare importanti delibere. Si è votato all'unanimità documenti sulla corsa dei prezzi al consumo e sui modi per frenarli, sul rifinanziamento della legge speciale per la prima: a maggioranza invece, sulla convenzione stipulata con un emittente cooperativa, « Radio Arancia », una delle radio più ascoltate nel capoluogo. DC, PSDI, MSI hanno votato contro questa convenzione, nonostante la delibera finale avesse recepito gran parte delle osservazioni avanzate dalla opposizione.

Dalla nostra redazione

ANCONA - Mente polemica astiosa, questa volta, in consiglio comunale di Ancona: si è lavorato fino all'alba per approvare importanti delibere. Si è votato all'unanimità documenti sulla corsa dei prezzi al consumo e sui modi per frenarli, sul rifinanziamento della legge speciale per la prima: a maggioranza invece, sulla convenzione stipulata con un emittente cooperativa, « Radio Arancia », una delle radio più ascoltate nel capoluogo. DC, PSDI, MSI hanno votato contro questa convenzione, nonostante la delibera finale avesse recepito gran parte delle osservazioni avanzate dalla opposizione.

Tra illusioni e miseria la « Sei giorni » canora di Vibo Valentia

VIBO VALENTIA - « Vibo Valentia saluta gli ospiti dei sei giorni ». È la scritta sulle strisce che campeggiano accanto ai manifesti pubblicitari che riportano in bella evidenza i protagonisti della « Sei giorni ». Fra i molti « padri » della manifestazione c'è anche l'Amministrazione comunale di Vibo Valentia, quella che chiude le porte ai giovani disoccupati che ha applicato la legge 167 come tutti sappiamo. Qualcuno, a questo punto, penserà si tratta di un simposio di medici, di un convegno di storici, oppure di una manifestazione di carattere religioso e invece si tratta di un « concorso per voci nuove », con tanto di ospiti, addetti, relatori pubblicitari e ambiente esclusivo.



Piano siderurgico, risanamento finanziario, ristrutturazione del lavoro: questi i nodi da sciogliere per il futuro della Terni. Di questi nodi si è parlato in Consiglio regionale, ora spetterà alla giunta continuare il confronto con la società

Prima assurde accuse di assenteismo ora provvedimenti punitivi

La « Borsini » di Sulmona scatena un pesante attacco antioperaio

L'azienda del gruppo multinazionale tedesco aveva rilevato parte della manodopera dell'ACE - Che fine ha fatto l'impegno per soluzioni concordate?

Dal nostro corrispondente

SULMONA - Sciopero ad oltranza nella Borsini di Sulmona contro l'attacco padronale. Un operaio è stato licenziato mentre ad altri dipendenti sono state spedite lettere di contestazione seguite da provvedimenti disciplinari. Ad un anno e mezzo dalla sua apertura l'azienda si schiera quindi contro gli operai, i quali in risposta alle provocazioni, padronali hanno iniziato da due giorni uno sciopero articolato ad oltranza.

Dal nostro corrispondente

SULMONA - Sciopero ad oltranza nella Borsini di Sulmona contro l'attacco padronale. Un operaio è stato licenziato mentre ad altri dipendenti sono state spedite lettere di contestazione seguite da provvedimenti disciplinari. Ad un anno e mezzo dalla sua apertura l'azienda si schiera quindi contro gli operai, i quali in risposta alle provocazioni, padronali hanno iniziato da due giorni uno sciopero articolato ad oltranza.

Dal nostro corrispondente

SULMONA - Sciopero ad oltranza nella Borsini di Sulmona contro l'attacco padronale. Un operaio è stato licenziato mentre ad altri dipendenti sono state spedite lettere di contestazione seguite da provvedimenti disciplinari. Ad un anno e mezzo dalla sua apertura l'azienda si schiera quindi contro gli operai, i quali in risposta alle provocazioni, padronali hanno iniziato da due giorni uno sciopero articolato ad oltranza.

Dal nostro corrispondente

SULMONA - Sciopero ad oltranza nella Borsini di Sulmona contro l'attacco padronale. Un operaio è stato licenziato mentre ad altri dipendenti sono state spedite lettere di contestazione seguite da provvedimenti disciplinari. Ad un anno e mezzo dalla sua apertura l'azienda si schiera quindi contro gli operai, i quali in risposta alle provocazioni, padronali hanno iniziato da due giorni uno sciopero articolato ad oltranza.

La trattativa prosegue in sede regionale

A Terni qualche cenno d'intesa nella vertenza dei comunali

TERNI - Sono in una fase di stallo le trattative tra Fiel e Anci regionale per trovare una soluzione alla vertenza aperta dai dipendenti del comune di Terni. L'ultimo incontro, svoltosi presso la sede municipale di Terni, è servito per chiarire che tra Anci (associazione comuni d'Italia) e Fiel regionale si sono « punti di convergenza », come si dice in un comunicato finale, ma la trattativa è destinata a protrarsi ulteriormente in sede regionale. L'accordo a questo punto dovrà quindi interessare tutto il personale degli enti locali della Regione. Tra Anci e Fiel regionali ci sono già stati due incontri.

TERNI - Sono in una fase di stallo le trattative tra Fiel e Anci regionale per trovare una soluzione alla vertenza aperta dai dipendenti del comune di Terni. L'ultimo incontro, svoltosi presso la sede municipale di Terni, è servito per chiarire che tra Anci (associazione comuni d'Italia) e Fiel regionale si sono « punti di convergenza », come si dice in un comunicato finale, ma la trattativa è destinata a protrarsi ulteriormente in sede regionale. L'accordo a questo punto dovrà quindi interessare tutto il personale degli enti locali della Regione. Tra Anci e Fiel regionali ci sono già stati due incontri.

TERNI - Sono in una fase di stallo le trattative tra Fiel e Anci regionale per trovare una soluzione alla vertenza aperta dai dipendenti del comune di Terni. L'ultimo incontro, svoltosi presso la sede municipale di Terni, è servito per chiarire che tra Anci (associazione comuni d'Italia) e Fiel regionale si sono « punti di convergenza », come si dice in un comunicato finale, ma la trattativa è destinata a protrarsi ulteriormente in sede regionale. L'accordo a questo punto dovrà quindi interessare tutto il personale degli enti locali della Regione. Tra Anci e Fiel regionali ci sono già stati due incontri.

Condizione di crisi delle industrie nel Molise

Crediti pubblici per salvare il pastificio Fontanavecchia

CAMPOBASSO - Il tessuto industriale del medio Molise, già precario, si è visto ancora con la crisi di alcune aziende che è a volte finanziaria, a volte di competitività, ma che complessivamente mette in discussione i posti di lavoro esistenti. Due le ultime vittime di questa crisi: la fornace di Baranello che ha chiuso i battenti il 20 gennaio, e la fornace di Campobasso che ha chiuso il 20 gennaio. Ora si è dimostrarci, così i costi di produzione sono aumentati e l'azienda, anche perché ha sbagliato alcune produzioni, ha visto mano mano restringersi il mercato degli acquisti.

CAMPOBASSO - Il tessuto industriale del medio Molise, già precario, si è visto ancora con la crisi di alcune aziende che è a volte finanziaria, a volte di competitività, ma che complessivamente mette in discussione i posti di lavoro esistenti. Due le ultime vittime di questa crisi: la fornace di Baranello che ha chiuso i battenti il 20 gennaio, e la fornace di Campobasso che ha chiuso il 20 gennaio. Ora si è dimostrarci, così i costi di produzione sono aumentati e l'azienda, anche perché ha sbagliato alcune produzioni, ha visto mano mano restringersi il mercato degli acquisti.

CAMPOBASSO - Il tessuto industriale del medio Molise, già precario, si è visto ancora con la crisi di alcune aziende che è a volte finanziaria, a volte di competitività, ma che complessivamente mette in discussione i posti di lavoro esistenti. Due le ultime vittime di questa crisi: la fornace di Baranello che ha chiuso i battenti il 20 gennaio, e la fornace di Campobasso che ha chiuso il 20 gennaio. Ora si è dimostrarci, così i costi di produzione sono aumentati e l'azienda, anche perché ha sbagliato alcune produzioni, ha visto mano mano restringersi il mercato degli acquisti.

CAMPOBASSO - Il tessuto industriale del medio Molise, già precario, si è visto ancora con la crisi di alcune aziende che è a volte finanziaria, a volte di competitività, ma che complessivamente mette in discussione i posti di lavoro esistenti. Due le ultime vittime di questa crisi: la fornace di Baranello che ha chiuso i battenti il 20 gennaio, e la fornace di Campobasso che ha chiuso il 20 gennaio. Ora si è dimostrarci, così i costi di produzione sono aumentati e l'azienda, anche perché ha sbagliato alcune produzioni, ha visto mano mano restringersi il mercato degli acquisti.

Non è stato pagato alcun riscatto

Tornato a casa il pastore calabrese rapito in Toscana

Il giovane pastore calabrese Giovanni Aprillano, di 18 anni, abitante a Prato, che era stato sequestrato da due evasori da un carcere fiorentino, è tornato ieri sera a casa, dopo essere stato rilasciato nella zona di Vaiano. Attualmente si trova nella caserma dei carabinieri di Prato, dove viene interrogato dai magistrati. Il giovane ha ammesso, come si era ipotizzato anche nei giorni scorsi, di essere stato trattenuto dai due evasori, Antonio Saparito, di 27 anni, di Bronte (Catania), condannato

Il giovane pastore calabrese Giovanni Aprillano, di 18 anni, abitante a Prato, che era stato sequestrato da due evasori da un carcere fiorentino, è tornato ieri sera a casa, dopo essere stato rilasciato nella zona di Vaiano. Attualmente si trova nella caserma dei carabinieri di Prato, dove viene interrogato dai magistrati. Il giovane ha ammesso, come si era ipotizzato anche nei giorni scorsi, di essere stato trattenuto dai due evasori, Antonio Saparito, di 27 anni, di Bronte (Catania), condannato

Il giovane pastore calabrese Giovanni Aprillano, di 18 anni, abitante a Prato, che era stato sequestrato da due evasori da un carcere fiorentino, è tornato ieri sera a casa, dopo essere stato rilasciato nella zona di Vaiano. Attualmente si trova nella caserma dei carabinieri di Prato, dove viene interrogato dai magistrati. Il giovane ha ammesso, come si era ipotizzato anche nei giorni scorsi, di essere stato trattenuto dai due evasori, Antonio Saparito, di 27 anni, di Bronte (Catania), condannato

Notte sorozario

SOVERATO (Catanzaro) - Dietro « affare » - la costruzione di un villaggio turistico con villette « unifamiliari », un insediamento a tre piani - tanti - si può dire ci fossero tutti: dagli onorevoli democristiani, a qualche assessore regionale. La mattina prima di essere sequestrato avrebbe dovuto occupare gli ultimi spazi liberi sul litorale e condannare per sempre il villaggio turistico. Ora, invece, la democrazia cristiana che da sempre, ininterrottamente, guida il Comune, sta pure attivamente fornendo le alleanze diverse.

Da oggi la « perla dello Jonio » non è più terra di speculazione

Il centro collinare con la casa dal'altra parte in netto contropasso, la filosofia della privatizzazione degli ultimi ettari di terreno edificabile, in una situazione di crisi, non è più terra di speculazione. La speculazione non è soltanto la costruzione abusiva, ma i suoi effetti: fogne che accolgono, acqua che manca proprio nei mesi estivi, un patrimonio turistico naturale che va di anno in anno in meno. La lotta è dura.

Il centro collinare con la casa dal'altra parte in netto contropasso, la filosofia della privatizzazione degli ultimi ettari di terreno edificabile, in una situazione di crisi, non è più terra di speculazione. La speculazione non è soltanto la costruzione abusiva, ma i suoi effetti: fogne che accolgono, acqua che manca proprio nei mesi estivi, un patrimonio turistico naturale che va di anno in anno in meno. La lotta è dura.

Il centro collinare con la casa dal'altra parte in netto contropasso, la filosofia della privatizzazione degli ultimi ettari di terreno edificabile, in una situazione di crisi, non è più terra di speculazione. La speculazione non è soltanto la costruzione abusiva, ma i suoi effetti: fogne che accolgono, acqua che manca proprio nei mesi estivi, un patrimonio turistico naturale che va di anno in anno in meno. La lotta è dura.

COMUNE DI GABICCE MARE

Provincia di Pesaro e Urbino

VARIANTE AL P.R.G. Dal 31 gennaio 1979 saranno depositati, presso la sede comunale, al sensi degli articoli 9 e 10 della vigente legge urbanistica, gli atti relativi alla seconda variante.